



RELAZIONE del PRESIDENTE anno 2020-2021

Care Socie e Cari Soci,

a chiusura dell'anno 2020, prolungato a giugno 2021, del Consiglio Direttivo uscente vi illustro il lavoro svolto in questo anno e mezzo. L'assemblea annuale, oltre che un obbligo per l'approvazione del bilancio dell'associazione, è un momento di confronto con i soci, l'occasione per sentire le loro idee e le loro proposte. La grande partecipazione di oggi evidenzia il desiderio di ritrovarci e di tornare alla socialità dopo il periodo di isolamento che ha colpito tutti causa pandemia e, si spera, che potremo dimenticare presto liberandoci dalle preoccupazioni che hanno occupato le nostre menti.

Un importante obiettivo è stato raggiunto nel 2020 : l'adeguamento dello Statuto al "Codice del terzo settore" (DL 117,3luglio2017) nel rispetto del quale sono sottoposte anche le associazioni culturali quali il nostro Cenacolo . E' stato approvato nell'assemblea straordinaria del 20 settembre 2020 e metto in evidenza che in esso il numero massimo dei soci è stato elevato a 150, ciò anche per consentire e favorire l'adesione dei familiari degli iscritti. Abbiamo curato la stesura con la consulenza di una persona esperta, effettuato la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate con incombenze burocratiche rese ancor più difficoltose a causa della pandemia ed ha comportato un onere economico.

Nonostante la prolungata impossibilità di realizzare eventi in presenza nel 2020-2021 siamo riusciti a farne sette e parecchi altri si sono dovuti annullare ad organizzazione ormai conclusa. Ciò ha comportato un notevole lavoro per effettuare i rimborsi ai soci, chiedere le restituzioni di ciò che era stato già pagato per la efficientissima tesoriera Giuseppina Godano.

Abbiamo però lavorato a "distanza" inviando 58 comunicazioni su argomenti di arte, attualità, interesse sociale alcuni anche solo per far sentire la nostra vicinanza e per dare un saluto. Alcuni soci ci hanno offerto la loro collaborazione su argomenti particolari che abbiamo elaborato.

E' stato molto gradito l'omaggio floreale con gli auguri di Natale 2020 ed abbiamo avuto affettuose dimostrazioni di ringraziamento.

Il Consiglio direttivo ha dimostrato un entusiasmo ed una resilienza notevole per continuare questo compito, grazie anche alla modalità di comunicare e coordinare gestite in modo egregio dalla segretaria Tiziana Ruggeri.

(vedi una selezione nell'allegato Eventi 2020-2021).

Il programma delineato nell'assemblea del 2020 è stato superato dagli eventi abbiamo realizzato ciò che potevamo e che gli amici Soci ci indicavano gradire.

Abbiamo avviato nel marzo 2021 la possibilità di effettuare incontri e conferenze via zoom, grazie al consigliere Jacopo di Cocco, per poter avere una vicinanza "virtuale" e delle preziose possibilità del mondo informatico. Però abbiamo riscontrato una certa resistenza da parte di alcuni soci che in seguito un po' si è sciolta e, speriamo, svanisca nel futuro. Così abbiamo avuto la possibilità di vedere ed ascoltare le conferenze della socia M.Luisa Boriani e del Prof. Andrea Pession.

Voglio anche ricordare i soci di lunga data scomparsi nel 2020:
Oscar e Alberta Gnugnoli e Gianna Tomasina

OSCAR E ALBERTA GNUGNOLI

Vogliamo ricordarli prima di tutto come appassionati viaggiatori e fotografi. Durante Le vacanze estive facevano viaggi inconsueti: Foresta Amazzonica, Isole Svalbard, Ucraina, Polo Nord... Spesso invitavano amici e soci del Cenacolo, in simpatici pomeriggi mostrando le splendide foto dei loro viaggi scattate da Oscar.

Alberta, insegnante di Italiano presso Il Liceo Artistico Di Bologna, ha completato la sua formazione presso:

- Cambridge University**-Laurea In English Literature (British and Commonwealth) e
- New York University**-Laurea Journalism

Oscar, chimico, ha lavorato negli anni giovanili alla Montedison di Ferrara, quindi si è dedicato alla propria attività imprenditoriale. Persona riservata, di grande cultura e vasti interessi scientifici, appassionato di fotografia ha lasciato un vasto archivio di fotografie.

Alberta, appassionata intenditrice di Arte Fotografica, specialista in arte anglo-americana è stata giornalista, critica d'arte ed apprezzatissima conferenziera. Scriveva regolarmente articoli su **Art e Dossier** per Il settore Anglo-americano e recensioni mirabili di mostre d'arte in corso.

Fra i suoi scritti più importanti citiamo una Monografia del 2010 sul fotografo

Robert Capa ed una sul pittore inglese **Sargent**. Fu anche una splendida guida alla mostra "Sargent and Venice" nel 2007.

Ma ricordiamo altri scritti a sua firma:

"William Morris" e **"Robespierre e Il Terrore Rivoluzionario"**,
tutti in edizioni Illustrate con splendide immagini.

Affollatissime le sale per le sue conferenze con videoproiezioni, tenute presso varie istituzioni culturali e per i Soci del nostro Cenacolo, per cui aveva affetto e stima, qui ricordiamo quelle su **"J.M.Turner e L'Italia"**, **"Preraffaelliti e Avanguardia Vittoriana"** e molte altre. Le sue conferenze avevano uno stile particolarissimo: essenziale ed incisivo, rimanevano scolpite nella mente.

Un' intervista ad Alberta presso l'Ambasciata Americana in occasione della mostra della grande artista **Georgia O' Keeffe** a Roma si può vedere su you tube:
<https://youtu.be/YNNRyxffCJY>

Il Consiglio direttivo nel giugno del 2020 aveva proposto di farla Socia onoraria.

GIANNA TOMASINA

Gianna Paola Tomasina insegnante, scrittrice e storica della nostra città, poco prima di Natale 2020 è venuta a mancare all'affetto e alla stima dei suoi cari e di tutti noi amici del Cenacolo che abbiamo avuto il piacere di averla come affezionata socia per molti anni. Proprio nell'ultimo biennio si era prodigata ed aveva procurato contatti con istituzioni cittadine per ottenere degli spazi per le conferenze del Cenacolo.

La vogliamo ricordare certo per la sua grande cultura e instancabile attività di ricerca nel campo della storia bolognese di cui sono frutto pubblicazioni su riviste varie, ma anche tanto, tanto per la sua affabilità, personale eleganza, disponibilità nell'approccio con gli amici, doti che oggi fanno sì che il suo ricordo rimanga a lungo nei nostri cuori.

I suoi studi sul settecento bolognese, in particolare di storia del costume e storia teatrale, hanno portato alla pubblicazione di questa apprezzata monografia del 2013:

L'ultimo arlecchino del re

Carlo Antonio Bertinazzi detto il Carlino(1710-1783).

Testo ricchissimo di bibliografia e bellissime illustrazioni, che ci dà un'immagine precisa del periodo in cui il Bertinazzi visse dapprima in Italia (anche a Bologna), poi in Francia dove rappresentò il suo patetico **arlecchino** sul finire del secolo XVIII.

Così li ricordiamo con affetto e riconoscenza

Infine auguro al Consiglio direttivo che verrà eletto oggi un buon lavoro ed un luminoso proseguimento. Ricordo che nell'autunno di quest'anno ricorrono i 20 anni dalla fondazione del Cenacolo bolognese di Cultura e Società e sono fiduciosa che lo si potrà festeggiare in allegria.

Un carissimo saluto

La Presidente
Carla Vettori

Bologna 13 giugno 2021